

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 186

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2003

VERBALE N. 67

Seduta Pubblica del 25 settembre 2003

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilatre, il giorno di giovedì venticinque del mese di settembre, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 15,40 – la Vice Presidente Monica CIRINNA', assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Alagna Roberto, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Smedile Francesco, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Bartolucci Maurizio, Carapella Giovanni, Cau Giovanna, Coratti Mirko, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, D'Erme Nunzio, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia e Tajani Antonio.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza della Consigliera Sentinelli.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Garavaglia Mariapia e gli Assessori Coscia Maria e Milano Raffaella.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

114ª Proposta (Dec. G.C. del 10 giugno 2003 n. 104)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 72 "Monte Michelangelo" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 195 dell'11 settembre 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 72 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Monte Michelangelo" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del Piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 97 del 5 dicembre 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 6 dicembre 1995;

Che con deliberazione del C.C. n. 138 del 20 settembre 1999 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. n. 72 "Monte Michelangelo" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 195 dell'11 settembre 1995;

Che l'Amministrazione Comunale, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura della stessa, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 99 del 14 dicembre 1999, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 15 dicembre 1999;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti non sono state presentate entro i termini opposizioni e/o osservazioni;

Che successivamente è stata presentata n. 1 osservazione fuori termine;

Che è stata tuttavia presa in considerazione dall'Amministrazione ai fini delle relative controdeduzioni, adottate con deliberazione del C.S. n. 32 del 28 marzo 2001;

Che con nota prot. n. 14923 del 17 ottobre 2001 è stato affidato l'incarico al perito demaniale Alessandro Alebardi iscritto ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77/97 all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio, per la redazione

dell'Analisi Territoriale e conseguentemente per l'accertamento dell'eventuale esistenza di uso civico nelle aree interessate dal P.P. in oggetto;

Che con nota assunta al protocollo Dipartimento VI, n. 15840 del 7 novembre 2001 è stata trasmessa dal suddetto perito demaniale della Regione Lazio l'Analisi Territoriale del P.P. n. 72 "Monte Michelangelo" con la quale si attesta che "allo stato degli atti non esiste alcun elemento che possa far ritenere il comprensorio terriero interessato, appartenente ad alcun tipo di demanio collettivo, oppure di proprietà privata gravata da diritti di uso civico";

Che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n. 77 del 14 gennaio 1997, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. n. 4105/F del 31 luglio 2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

Che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. n. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

Che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

Che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

Che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimenti Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

Che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. 59/95;

Che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dalla variante in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

Che il Dirigente della 5° U.O. del Dipartimento VI ha attestato l'inesistenza di gravami di uso civico sulle aree ricomprese nel Piano Particolareggiato della zona "O" n. 72 – Monte Michelangelo;

Che la predetta attestazione (prot. Dipartimento VI n. 5569 dell'8 maggio 2003) viene allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 7344 del 12 giugno 2002 gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, secondo comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che con nota assunta al prot. Dipartimento VI n. 9623 del 29 luglio 2002, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, ha trasmesso il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 36/87, il parere urbanistico;

Che per quanto riguarda il parere paesaggistico, la Regione ha osservato che: "l'area non risulta vincolata ai sensi delle leggi n. 1497/39 e n. 1089/39 mentre risulta sottoposta a vincoli di cui alla legge n. 431/85 lettera c art. 1 vista la presenza dell'acqua pubblica denominata "Fosso dell'Osa": tale vincolo decade in quanto la destinazione urbanistica è assimilabile alla zona omogenea "B" di D.M. n. 1444/68";

Che in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

“Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla zona “O” n. 72 “Monte Michelangelo”, si osserva quanto segue:

- Agli atti non risulta il parere relativo agli usi civici ex art. 1 L. 1/86 (L.R. 59/95): al riguardo il Comune dovrà eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 24/98 art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni) relativa alla tutela dei beni soggetti al vincolo di cui al D.Lgs. n. 490/99 art. 11 (ex legge n. 431/85 art. 1 lettera h) “Aree gravate da uso civico”.

Che in merito a quest’ultima osservazione del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia quanto segue:

- il parere relativo agli usi civici, ai sensi dell’art. 2 comma 2 della R.L. n. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardano zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico e quindi, in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici, accertata dai periti demaniali nominati dalla Regione Lazio, non vi è l’obbligo di richiedere il parere ai sensi dell’art. 2 della L.R. 1/86 modificata dalla L.R. 59/95. La non obbligatorietà del suddetto parere per i terreni non interessati da uso civico si evince anche all’ultimo capoverso della nota del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. n. 403 del 23 gennaio 2002;

Che pertanto, ai sensi dell’art. 1 della L.R. 36/87 l’Amministrazione Comunale ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato della zona “O” n. 72 “Monte Michelangelo”;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni;

Visto l’art. 1 (lett. a-f-g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l’art. 39 della L. 724/94;

Avuto presente che in data 8 maggio 2003 il Dirigente della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 (lett. a-f-g) della L.R. 2 luglio 1987, n. 36, il Piano Particolareggiato n. 72 “Monte Michelangelo” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 195 dell’11 settembre 1995 e di cui agli elaborati appresso elencati:

- Tav. 1 Analisi: Connessioni urbanistiche – rapp. 1:10.000;
- Tav. 2 Aree di salvaguardia e di vincolo – rapp. 1:2000;
- Tav. 3 Stato di fatto: infrastrutture e servizi – rapp. 1:1.000;
- Tav. 4 Stato di fatto: destinazioni d’uso – rapp. 1:1000;

- Tav. 5 Stato di fatto consistenza edilizia – rapp. 1:1.000;
- Tav. 7 Aree pubbliche e rete viaria – base catastale f. 666 all. 7/749 – rapp. 1:2000;
- Tav. 8 Zonizzazione f. 666 all. 7/749 – rapp. 1:2000;
- Tav. 10 Relazione Tecnica;
- Tav. 11 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 12 Relazione di previsione di spesa;
- Tav. 13 Aree soggette a vincolo di esproprio.

Attestazione comunale del Dirigente della U.O. 5, certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P. / O n. 72 "Monte Michelangelo".

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 26 giugno 2003, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 31 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Bertucci.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carli, Cirinnà, Cosentino, Dalia, Della Portella, Di Stefano, Eckert Coen, Fayer, Foschi, Gasparri, Germini, Ghera, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Lovari, Madia, Malcotti, Marchi, Orneli, Panecaldo, Smedile, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 186.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
25 settembre 2003.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....